

Cereali e derivati			
Frumento nostrano	al Q.le da L. 23,75 a L. 24,		
» estero	» » » »		
Farina	» » 28,— » 30,—		
Fiore	» » 33,50 » 34,10		
Crusca	» » 13,50 » 13,80		
Pane comune	» » 30,— » 32,—		
Pasta da minestra	» » 35,— » 50,—		
Granturco nostrano	» » 18,70 » 18,90		
» estero	» » 18,25 » 18,35		
Risone	» » —,— » —,—		
Riso lavorato	» » 38,— » 52,—		
Orzolo	» » —,— » —,—		
Orzo da caffè	» » —,— » —,—		
Segala	» » —,— » —,—		
Avena nostrana	» » 21,50 » 21,60		
» napoletana	» » —,— » —,—		
Legumi			
Fagioli bianchi	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» colorati	» » » »		
Cece bianco	» » —,— » —,—		
» Rosso	» » —,— » —,—		
Lenticchie	» » —,— » —,—		
Fave	» » 24,— » 24,50		
Miglio	» » —,— » —,—		
Panico	» » —,— » —,—		
Melica	» » —,— » —,—		
Lupini	» » —,— » —,—		
Cicerchia	» » —,— » —,—		
Coriandoli	» » —,— » —,—		
Veccia	» » —,— » —,—		
Semi			
Trifoglio	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Lupinella nostrana	» » 80,— » 82,—		
» estera	» » —,— » —,—		
Medica	» » —,— » —,—		
Sulla	» » —,— » —,—		
Fieno greco	» » —,— » —,—		
Canapa da semenza	» » —,— » —,—		
Seme di lino	» » —,— » —,—		
Semi di zucca	» » —,— » —,—		
Anici nostrani	» » 105,— » 115,—		
Foraggi			
Fieno	al Q.le da L. 6,50 a L. 8,50		
Paglia di grano	» » 3,70 » 4,—		
» di riso	» » 3,20 » 3,60		
Vini			
Vino nero nostrano	al Q.le da L. 5,— a L. 6,—		
» bianco	» » 5,— » 6,—		
» meridionale	» » —,— » —,—		
Frutta			
Mele fresche	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Agumi	al mille » 22,— » 28,—		
Fichi secchi	al Q.le » —,— » —,—		
Castagne fresche	» » —,— » —,—		
» secche	» » —,— » —,—		
Farina di castagno	» » —,— » —,—		
Carubba	» » —,— » —,—		
Amandorle vestite	» » —,— » —,—		
Amandorle senza guscio	» » 190,— » 195,—		

Noci	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Pomodori	» » 7,— » 9,—		
Conserva	al Kg. » —,— » —,—		
Patate	al Q.le » 12,— » 15,—		
Trifola bianca	al Kg. » —,— » —,—		
» nera	» » —,— » —,—		
Latticini			
Latte	al litro da L. —,20 a L. —,20		
Burro	al Kg. » 2,30 » 2,35		
Formaggio nostrano fresco	» » 1,70 » 1,85		
» « secco »	» » 2,10 » 2,20		
» parmigiano »	» » 2,50 » 2,85		
Mental Svizzero	» » 2,05 » 2,15		
» Nazion (staz. part.)	» » 1,90 » 1,95		
Carni			
Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 1,85		
» morto	» » —,— » —,—		
Colombi	al paio » 1,40 » 1,65		
Ova	al mille » 66,— » 67,50		
Bovi	al Q.le » 140,— » 155,—		
Vacche	» » 130,— » 150,—		
Vitelli di latte	» » 90,— » 100,—		
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—		
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—		
» peso morto	» » —,— » —,—		
Lardo	» » 120,— » 125,—		
Salumi			
Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
Arringhe	al barile » —,— » —,—		
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » —,— » —,—		
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,05 » 2,15		
Coloniali			
Zucchero raffinato	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—		
Caffè Moca	» » 350,— » 400,—		
» Portorico	» » 250,— » 340,—		
» Sandomingo	» » 260,— » 265,—		
» Santos	» » 240,— » 270,—		
Miele			
Miele torchiato	al Q.le da L. —,— a L. —,—		
» centrifugato	» » —,— » —,—		
Cera vergine	» » —,— » —,—		
Oli, petroli, candele ecc.			
Olio di olivo	al Q.le da L. 115,— a L. 140,—		
» di lino	» » 125,— » 125,—		
Petrolio per cassa	» » 15,70 » 15,75		
Candele stear.	» » 120,— » 140,—		
Saponi da bucato	» » 25,— » 70,—		
Combustibili			
Legna in ciocchi	al Q.le da L. 2,80 a L. 3,—		
» in fascine	» » 2,30 » 2,60		
Carbone di legna	» » 10,— » 10,50		
» minerale	» » 5,— » 6,—		
Coke	» » 5,30 » 5,40		
Seta e Canapa			
Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. —,— a L. —,—		
» depurato	» » —,— » —,—		
Canapa greggia	al Q.le » 80,— » 85,—		
Lino	» » 25,— » 35,—		

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.

# BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

### GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

#### ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

#### INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

### Le strade ferrate del mondo nel 1906

L'ultimo volume di una pubblicazione tedesca speciale, « l'Archiv für Eisenbahnwesen », contiene dati molto interessanti sullo sviluppo preso dalle reti ferroviarie del mondo intero tra il 1902 e il 1906.

Alla fine dell'anno 1906 le strade ferrate del mondo intero rappresentavano una rete di 933,850 chilometri. Nel 1906 si costruirono strade ferrate in molto maggior numero che nell'anno 1905: 27,965 chilometri nel 1906, contro 20,079 chilometri 1905.

La rete ferroviaria mondiale ha avuto nel 1906 un accrescimento di 3,1 per cento, contro un accrescimento di 2,3 per cento nell'anno precedente.

È negli Stati Uniti che si costruirono nel 1906 il maggior numero di strade ferrate: 10,076 chilometri. Nel medesimo anno 1906 la rete delle strade ferrate europee si è accresciuta di 6288 chilometri.

Nella Russia europea si costruirono nel 1906 chilometri 1600 di strade ferrate e 900 chilometri in Germania. La Francia, l'Austria-Ungheria e l'Italia hanno anch'esse aumentato le loro reti ferroviarie.

L'Inghilterra e l'Irlanda sono rimaste stazionarie.

Nel 1906 la China ha costruito 2300 chilo-

metri di ferrovie. Le prevenzioni esistenti nel Celeste Impero contro le strade ferrate si sono completamente dissipate.

Grazie al buon mercato della mano d'opera le ferrovie cinesi danno rendimenti eccellenti e tutto fa credere che la rete ferroviaria cinese prenda in breve una grande estensione.

Nell'Asia Minore, in Siria e in Arabia si manifesta un fenomeno identico.

Nel 1906 l'insieme delle ferrovie africane hanno raggiunto 28,192 chilometri, mentre era di 26,395 chilometri nel 1905. Alla medesima epoca l'Australia aveva una rete ferroviaria di 28510 chilometri.

L'America possiede la più vasta rete ferroviaria fra tutti i continenti, poichè possiede 473,096 chilometri di ferrovie. Di questi 361,579 si trovano negli Stati Uniti.

L'Asia possedeva nel 1906 chilom. 87,958 di ferrovie.

In rapporto all'estensione degli Stati, il Belgio possiede la rete ferroviaria più sviluppata: 25,4 chilometri per cento chilometri quadrati. Vengono in seguito la Sassonia con chilometri 20,3; il Granducato di Baden con 14,5 chilometri; l'Alsazia Lorena con chilometri 13,6. Gli Stati Uniti hanno chilometri 3,9 per cento chilometri quadrati.

Per rapporto alla popolazione, la colonia del Queensland è quella che ha il primo posto. Essa possiede 113 chilom. di strade ferrate per 10.000 abit.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati, Ministeri, ecc.



Quanto alle spese di costruzione delle strade ferrate, esse variano molto secondo i paesi.

L'« Archiv » calcola che in Europa raggiungano 325,000 franchi al chilometro, contro 160,000 franchi nelle altre parti del mondo.

## Comunicazioni

**Certificati di origine per i vini da introdursi nella Svizzera** — La Direzione generale delle Dogane svizzere ha pubblicato la seguente ordinanza relativa ai certificati d'origine per i vini che si introducono in Svizzera.

« Gli uffici di dogana svizzeri, in mancanza dei certificati ufficiali prescritti, hanno ammesso finora, eccezionalmente, una semplice dichiarazione come prova d'origine delle specialità dei vini ricchi d'alcool e dei vini dolci, in favore dei quali i trattati di commercio hanno stipulato delle facilitazioni doganali. Ma, in seguito alle esperienze fatte in proposito l'amministrazione delle dogane è obbligata ad informare il pubblico che tali dichiarazioni non vengono più ammesse dagli uffici doganali svizzeri in sostituzione dei certificati d'origine. »

**Divieto d'esportazione dei cereali e dei foraggi dal vilajet di Scutari d'Albania.** — Il Governo Imperiale della Turchia in considerazione dei bisogni locali, ha deliberato di proibire, sino a nuovo ordine, l'esportazione dei cereali dal vilajet di Scutari d'Albania.

**Metodo pratico degli Ungaresi per lo smercio delle frutta fresche in Germania** — I produttori ungheresi di frutta si rivolgono, in questa stagione, direttamente al pubblico tedesco colle loro offerte, evitando il commercio intermediario. Essi si procurano gli indirizzi di solvibili consumatori tedeschi per ogni singola città dalle speciali agenzie, e fanno, direttamente a questi consumatori, spedizioni in pacchi postali od in cassette del peso lordo di 5 chilogrammi, di ogni sorta di frutta fine da tavola, come: meloni, pera, mele, uve da tavola, pomodoro, ecc.

Essendo, a tenore del trattato doganale fra Germania ed Austria, le spedizioni di frutta fino a 5 chilogrammi esenti da dazio, non reca imbarazzo e torna opportuno il fare le spedizioni franche di porto, imballaggio compreso.

Questo mezzo di offerta, accompagnato da una bella illustrazione delle frutta in una cartolina *réclame* o altrimenti da un listino di prezzi di tutte le frutta, è molto più efficace della fredda offerta sui giornali.

A Francoforte l'importazione di frutta con questo sistema si fa dai grossisti su vasta scala ed i consumatori grossi e piccoli, acquistando in tal modo, evitano il pericolo di avarie della merce e le noie delle operazioni doganali.

Il sistema ungherese è buono, specialmente per le piazze dove sono grossi importatori, e potrebbe essere adottato su larga scala dai nostri produttori i quali, del pari che gli ungheresi, godono della detta esenzione di dazio, purchè abbiano special cura degli imballaggi, come sono praticati in Ungheria.

**I pacchi postali fra l'Italia e gli Stati Uniti.** — Come è stato a suo tempo annunziato, il Ministero delle Poste era in trattative col *Post Office* degli Stati Uniti dell'America del Nord nell'intento di istituire un servizio reciproco di scambio dei pacchi postali fra i due paesi.

Ora che la Convenzione è stata ratificata dai due governi, è utile per il pubblico riassumere le disposizioni più importanti che regoleranno il nuovo servizio.

La Convenzione entrerà in vigore il 1. agosto p. v., ed in virtù di essa saranno ammessi allo scambio le merci e tutti gli altri oggetti postali, ad eccezione di quelli di corrispondenze, fino al peso di cinque chilogrammi e dentro i limiti delle seguenti dimensioni: lunghezza massima, in qualsiasi direzione, centocinque centimetri; larghezza massima combinata col perimetro, centottanta centimetri.

Sono esclusi dallo scambio i seguenti oggetti:

Le pubblicazioni che violano le leggi sulla proprietà letteraria in vigore nel paese di destinazione; i veleni e le materie esplosive ed infiammabili; le sostanze grasse, liquide o che facilmente si liquefanno, le sostanze sciroppose o vischiose; gli animali vivi o morti, ad eccezione degli insetti morti e dei rettili completamente disseccati; le frutta ed i vegetali di facile decomposizione; le sostanze che esalino cattivo odore; i biglietti, avvisi o circolari di lotterie, tutti gli oggetti osceni, od immorali, gli oggetti che in qualsiasi modo possono danneggiare o distruggere la materia postale o recar danno alle persone che la maneggiano.

I pacchi postali saranno esenti da ogni detenzione od ispezione qualsiasi, ad eccezione di quanto è richiesto per la riscossione dei diritti doganali, e saranno inoltrati coi mezzi più rapidi e per le vie più brevi. Potranno essere chiusi e sigillati, ma i funzionari doganali hanno il diritto di aprirli per esaminarne il contenuto.

I pacchi non potranno contenere nessuna lettera o comunicazione avente carattere di corrispondenza personale, nè altri pacchi destinati ad indirizzi diversi da quello scritto sul pacco postale stesso.

Le tasse stabilite per lo scambio dei pacchi postali sono le seguenti:

In Italia per tutto il territorio degli Stati Uniti lire due e centesimi cinquanta per i pacchi postali fino a tre chilogrammi: lire quattro per i pacchi postali da tre a cinque chilogrammi.

Negli Stati Uniti, per un pacco il cui peso non ecceda una libbra, dodici *cents* e per ogni libbra di più o frazione di libbra 12 *cents*.

Quando un pacco non possa essere consegnato al suo indirizzo o sia rifiutato, esso sarà rinviato, senza spesa, direttamente all'ufficio di scambio del paese di provenienza, trenta giorni dopo il suo arrivo all'ufficio di destinazione; e il paese di provenienza può reclamare dal mittente, per la restituzione del pacco, una somma uguale al costo della prima affrancazione, ma non saranno riscossi diritti doganali su di esso.

Quando il contenuto di un pacco, che non può consegnarsi al destinatario, è soggetto a deterioramento od a putrefazione, il suo contenuto può essere distrutto, immediatamente se necessario, o venduto, se ne sia il caso, senza preavviso e senza formalità legali, a beneficio di cui spetta.

Ogni domanda di cambiamento d'indirizzo, quando il nuovo indirizzo non è nel distretto dello stesso ufficio postale, o di rinvio, deve essere accompagnato dall'ammontare dovuto per l'affrancazione necessaria per la rispeditura dell'invio all'ufficio di provenienza, calcolato secondo la tariffa ordinaria per i pacchi postali.

**Bacche di ginepro in Germania.** — Il Delegato commerciale in Berlino comunica che due Ditte tedesche, ritenute di primo ordine e degne di fiducia « *J. D. Riedel Aktiengesellschaft* » Berlin N. Gerichtstrasse 12; e « *Schimmel e C.* » Miltitz 6. Leipzig, sono forti consumatrici di bacche di ginepro ed avrebbero interesse ad avere buone offerte.

Comunichiamo perciò alle Case di questo Distretto Camerale, che potrebbero avervi interesse, raccomandando loro di avanzare, se credono, offerte e proposte pel tramite del Prof. A. Franz Labriola, Delegato Commerciale d'Italia, Berlin W. Corneliusstrasse, 2.

**Il trifoglio in Romania.** — Il Delegato commerciale italiano a Bucarest comunica essere

il trifoglio la pianta foraggio che meglio si presta alla coltivazione in Romania. A questo scopo egli richiama l'attenzione degli esportatori italiani di seme di trifoglio, avvertendo che il nostro seme è colà molto apprezzato, e viene quindi acquistato volentieri.

**R. Scuola Superiore di Commercio in Venezia.** — Sotto gli auspici del Direttore Enrico Castelnuovo, che, nel breve periodo in cui regge con alto spirito moderno le sorti di questo massimo Istituto, ha già saputo acquistarsi tante benemerenze, si sono introdotte alcune riforme al fine di elevarne sempre maggiormente il carattere e di renderne più spediti e più efficaci gli studi.

Ormai il possesso della licenza d'un Liceo, d'un Istituto Tecnico, di una R. Scuola Media di Commercio sotto le dipendenze del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, o di una R. R. Scuola Italiana tecnico-commerciale all'Estero sarà titolo indispensabile per l'ammissione. Solo in via transitoria, fino all'anno scolastico 1910-1911 è mantenuta l'ammissione per esami al I. corso che già da tempo è ridotta a pochissima, sia per le difficoltà della prova, sia perchè gli studenti, entrati nella Scuola per questa via, devono rinunciare alla laurea, ambito coronamento degli studi superiori.

Reso più omogeneo il I. corso, le Sezioni saranno divise fino all'inizio riducendosi così da 5 a 4 anni il corso completo per la licenza nelle materie *economiche e giuridiche*, nelle *consolari* e nelle *lingue straniere*, rimanendo invariato in 4 anni il corso per la sezione di *ragioneria* e in 3 quella di *commercio*.

A incoraggiamento degli studi commerciali d'ora innanzi sarà messa annualmente a concorso una borsa di perfezionamento all'estero di 5 mila lire intitolate a *Vincenzo Mariotti* fu Filippo, che ne fu il benemerito fondatore.

Pel primo conferimento della borsa è già aperto, a tutto il 31 Ottobre p. v. il concorso per la pratica commerciale all'estero, al quale possono prender parte tutti i licenziati della Sezione di commercio della Scuola, purchè abbiano ottenuto la licenza da non meno di uno e da non più di quatt'anni e purchè provino di aver fatto un tirocinio presso una casa nazionale o estera.

Come luoghi di destinazione al vincitore di questa prima borsa vengono fissate l'Asia e la Siria, regioni in cui l'Italia e in particolar modo Venezia ha già iniziato relazioni d'affari.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Crappi



# BOLLETTINO

della

## CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI

IN FORLÌ

ATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI  
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE  
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si spedisce gratis a tutte le CAMERE DI COM-  
MERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati,  
Ministeri, ecc.

Si distribuisce a gratis a tutte le CAMERE DI COM-  
MERCIO italiane nel regno e all'estero ai Consolati,  
Ministeri, ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento  
Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

### ABBONAMENTO

Anno (anticipato) . . . . .	L. 1,00
Semestre id. . . . .	» 0,50
Un numero separato . . . . .	Cent. 05
Arretrato . . . . .	» 10

### INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quar-  
to L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una  
pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più  
volte prezzi da convenirsi.

### La produzione dei concimi chimici in Italia

CONCIMI CHIMICI PREPARATI IN ITALIA. — I  
concimi chimici preparati in Italia sono innanzi  
tutto e principalmente i perfosfati, e fra questi,  
in grandissima prevalenza i perfosfati minerali,  
poi, in molto minor misura i perfosfati d'ossa.

Altro concime artificiale, che si prepara in  
Italia in una certa quantità, è il solfato ammo-  
nico. Poi abbiamo alcuni concimi organici azo-  
tati, che si possono mettere fra gli artificiali,  
perchè ottenuti con manipolazioni industriali,  
come il sangue secco, corna ed unghie, torre-  
fatte o no, crisalidi e bagano.

Altri concimi, usati in Italia e in grande  
misura, si ritirano dall'estero, come il nitrato  
sodico, le scorie Thomas, i sali potassici.

QUANTITÀ DI CONCIMI CHIMICI PREPARATI IN  
ITALIA. — *Perfosfati.* — La produzione dei  
perfosfati in Italia è andata crescendo rapidis-  
simamente in questi ultimi anni. Nel 1904 essa  
era di circa 4 milioni di quintali. I dati che fu-  
rono raccolti nel 1906 e comunicati al Congres-  
so internazionale di chimica applicata a Roma,  
portarono quella cifra a 6 milioni di quintali.

La produzione avuta nel 1907 testè decorso  
è stata di circa 8 milioni di quintali di perfo-  
sfato minerale e di 1½ milione di quintali di  
perfosfato d'ossa. Quindi in complesso 8 mi-  
lioni e mezzo. Si noti che a questa cifra si

arriva con sufficiente approssimazione concor-  
demente per due vie differenti e cioè: in base  
alla quantità di acido solforico che si destina  
alla preparazione di perfosfato ed in base alla  
quantità di fosfati che si introduce in Italia.  
La cifra presenta quindi il maggior grado di  
attendibilità. Essa dimostra dunque che in 4  
anni circa la produzione ed il consumo di per-  
fosfato in Italia hanno presso a poco raddoppiato.

È bene avvertire che il perfosfato che si  
consuma in Italia è quasi completamente pro-  
dotto in paese: l'importazione non si verifica  
che in misura molto limitata, rispetto alla pro-  
duzione, mentre d'altro canto si ha una certa  
esportazione nelle regioni finittime della Sviz-  
zera e dell'Austria-Ungheria.

Questa grande produzione di perfosfati ha  
luogo in appositi stabilimenti, il cui numero  
ascende a 82 di varia potenzialità, con una  
produzione per ciascuno che va da 60.000  
quintali fino a 600.000. Degno di rilievo è il  
fatto che questi stabilimenti sono in generale  
ben costruiti e disposti con macchinario fun-  
zionante moderno, tali da non aver nulla da  
invidiare agli stabilimenti consimili dell'estero.

Degli 82 stabilimenti, 61 sono nell'alta Ita-  
lia, nella valle del Po; gli altri 21 nella Italia  
centrale e meridionale (Sicilia compresa).

*Solfato ammonico.* — Le grandi officine per  
la preparazione del gaz illuminante utilizzano  
le acque di lavaggio per preparare solfato am-

### Cereali e derivati

Frumento nostrano . . . . .	al Q.le da L. 24,35 a L. 24,50
» estero . . . . .	» » » »
Farina . . . . .	» 29,— » 30,—
Fiore . . . . .	» 33,— » 33,50
Crusca . . . . .	» 15,— » 16,—
Pane comune . . . . .	» 30,— » 32,—
Pasta da minestra . . . . .	» 35,— » 50,—
Granturco nostrano . . . . .	» 18,25 » 18,50
» estero . . . . .	» 18,20 » 18,30
Risone . . . . .	» » » »
Riso lavorato . . . . .	» 36,50 » 52,—
Orzolo . . . . .	» » » »
Orzo da caffè . . . . .	» » » »
Segala . . . . .	» » » »
Avena nostrana . . . . .	» 21,— » 22,—
» napoletana . . . . .	» » » »

### Legumi

Fagioli bianchi . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
» colorati . . . . .	» » » »
Cece bianco . . . . .	» » » »
» rosso . . . . .	» » » »
Lenticchie . . . . .	» » » »
Fave . . . . .	» 23,— » 25,—
Miglio . . . . .	» » » »
Panico . . . . .	» » » »
Melica . . . . .	» » » »
Lupini . . . . .	» » » »
Cicerchia . . . . .	» » » »
Coriandoli . . . . .	» » » »
Veccia . . . . .	» » » »

### Semi

Trifoglio . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
Lupinella nostrana . . . . .	» 80,— » 85,—
» estera . . . . .	» » » »
Medica . . . . .	» » » »
Sulla . . . . .	» » » »
Fieno greco . . . . .	» » » »
Canapa da semenza . . . . .	» » » »
Seme di lino . . . . .	» » » »
Semi di zucca . . . . .	» » » »
Anici nostrani . . . . .	» » » »

### Foraggi

Fieno . . . . .	al Q.le da L. 6,50 a L. 7,—
Paglia di grano . . . . .	» 3,— » 3,25
» di riso . . . . .	» » » »

### Vini

Vino nero nostrano . . . . .	Q.le da L. 5,— a L. 6,—
» bianco » . . . . .	» 5,— » 6,—
» meridionale . . . . .	» » » »

### Frutta

Mele fresche . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
Agrumi . . . . .	al mille » 22,— » 28,—
Fichi secchi . . . . .	al Q.le » —,— » —,—
Castagne fresche . . . . .	» » » »
» secche . . . . .	» » » »
Farina di castagno . . . . .	» » » »
Carubba . . . . .	» » » »
Amandorle vestite . . . . .	» » » »
Amandorle senza guscio . . . . .	» 190,— » 195,—

Noi . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
Pomodori . . . . .	» » » »
Conserva . . . . .	al Kg. » —,— » —,—
Patate . . . . .	al Q.le » 12,— » 15,—
Trifolia bianca . . . . .	al Kg. » —,— » —,—
» nera . . . . .	» » » »

### Latticini

Latte . . . . .	al litro da L. —,20 a L. —,20
Burro . . . . .	al Kg. » 2,20 » 2,30
Formaggio nostrano fresco . . . . .	» » » »
» » secco . . . . .	» 2,— » 2,10
» parmigiano . . . . .	» 2,80 » 3,10
Mental Svizzero . . . . .	» 2,05 » 2,15
» Nazion (staz. part.) . . . . .	» 1,90 » 1,95

### Carni

Pollame vivo . . . . .	al Kg. da L. 1,60 a L. 1,90
» morto . . . . .	» » » »
Colombi . . . . .	al paio » 1,35 » 1,50
Ova . . . . .	al mille » 67,— » 67,50
Bovi . . . . .	al Q.le » 150,— » 160,—
Vacche . . . . .	» 135,— » 155,—
Vitelli di latte . . . . .	» 100,— » 110,—
Suini da Kg. 150 a 200 . . . . .	» » » »
» oltre i 200 Kg. . . . .	» » » »
» peso morto . . . . .	» » » »
Lardo . . . . .	» 120,— » 125,—

### Salumi

Baccalà . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
Arringhe . . . . .	al barile » —,— » —,—
Sardelle (al barile da Kg. 60) . . . . .	» —,— » —,—
Tonno (in latte) . . . . .	al Kg. » 2,05 » 2,15

### Coloniali

Zucchero raffinato . . . . .	al Q.le da L. 131,— a L. 140,—
Caffè Moca . . . . .	» 350,— » 400,—
» Portorico . . . . .	» 250,— » 340,—
» Sandomingo . . . . .	» 260,— » 265,—
» Santos . . . . .	» 240,— » 270,—

### Miele

Miele torchiato . . . . .	al Q.le da L. —,— a L. —,—
» centrifugato . . . . .	» » » »
Cera vergine . . . . .	» » » »

### Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo . . . . .	al Q.le da L. 120,— a L. 145,—
» di lino . . . . .	» 125,— » 125,—
Petrolio per cassa . . . . .	» 13,70 » 15,75
Candele stear. . . . .	» 120,— » 140,—
Saponi da bucato . . . . .	» 25,— » 70,—

### Combustibili

Legna in ciocchi . . . . .	al Q.le da L. 2,80 a L. 3,—
» in fascine . . . . .	» 2,50 » 2,70
Carbone di legna . . . . .	» 9,75 » 10,25
» minerale . . . . .	» 5,— » 6,—
Coke . . . . .	» 5,— » 5,40

### Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . . . .	al Kg. da L. —,— a L. —,—
» depurato . . . . .	» » » »
Canapa greggia . . . . .	al Q.le » 80,— » 85,—
Lino . . . . .	» 25,— » 35,—